

# Riqualficazione del centro storico: è subito polemica

## Castenedolo

Dopo l'annuncio del Comune, le preoccupazioni dei cittadini

■ Pochi giorni fa è stato annunciato dall'Amministrazione comunale il progetto di riqualficazione del centro storico, opera che sarà scandita in tre anni e avrà un costo di mezzo milione di euro. La notizia, rimbalzata di persona in persona (e ovviamente sui social), e poi discussa durante una serata organizzata dal Comune, non ha tardato a portare con sé polemiche e perplessità.

**Interventi.** Innanzitutto la questione del traffico. «Da via Matteotti passano 3 milioni di auto all'anno - spiega il consigliere

delegato ai Lavori pubblici, Giovanni Carletti - quindi l'idea di mettere mano al cuore del paese con pavimentazione apposita e rialzamenti stradali in prossimità degli incroci è proprio finalizzata alla riduzione dei mezzi».

«L'Amministrazione è in confusione: prima di fare questo tipo di restyling, bisognerebbe procedere all'allargamento della tangenziale che passa dalla vicina Fascia d'Oro. Solo così i veicoli potrebbero avere una seria alternativa anziché passare da via Matteotti» ha commentato un castenedolese durante la serata.

Il sindaco Gianbattista Groli ha spiegato che «l'ampliamento della tangenziale, opera che di certo andrà considerata, non dipende però dal Comu-

ne. In attesa che questo accada, intanto ci si muove in questa direzione». Alcuni cittadini hanno invece manifestato perplessità in merito ai parcheggi: «Diminuiranno? E se non diminuiranno, dove saranno ricollocati? Inoltre: le strade chiuse durante i lavori rappresenteranno un problema per le attività commerciali?».

Carletti ha spiegato che «i parcheggi non saranno ridotti ma solo ridistribuiti e che i lavori, che cominceranno non prima dell'estate del 2020, saranno concentrati nei mesi di luglio e agosto per ridurre al minimo i disagi; il centro inoltre verrà chiuso a scaglioni».

«Per il lavoro svolto ringrazio la Commissione lavori pubblici» ha aggiunto Carletti, ma il consigliere di opposizione Paolo Terramocchia di «SìAmo Castenedolo» ha fatto notare

che «in Commissione non c'è stata condivisione, ma solo la comunicazione a cose fatte». In disaccordo Carletti che ha invitato a leggere la documentazione dei verbali di Commissione, «dove è testimoniato il coinvolgimento». //

ELISA CAVAGNINI

**Si teme che i cantieri su via Matteotti possano creare danni anche alle attività commerciali**